

REPUBBLICA ITALIANA

CITTA' DI CERVIA

PROVINCIA DI RAVENNA

VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

del 31.5.2017

Il giorno 31.5.2017, alle ore 20,30 presso la Residenza Municipale, nell'apposita sala delle adunanze in seguito ad avvisi scritti notificati a ciascun Consigliere nelle forme prescritte dalla legge, si è adunato il Consiglio Comunale.

Assume la Presidenza del Consiglio Comunale Enrico Delorenzi.

Il Segretario Generale, Pisacane Alfonso, procede all'appello e risultano presenti all'inizio della seduta i seguenti Consiglieri:

N.	CONSIGLIERE	PRES	N.	CONSIGLIERE	PRES
01	COFFARI LUCA	Presente	12	PLACUZZI CARMEN	Assente
02	SINTONI LORETTA	Presente	13	VETTORELLO GIAN PAOLO	Assente
03	ZAVATTA CESARE	Presente	14	SAVELLI PAOLO	Assente
04	PAPA MARIA PIA	Presente	15	PETRUCCI DANIELA PAOLA	Assente
05	DELORENZI ENRICO	Presente	16	MEROLA ADRIANO	Presente
06	BALSAMO FRANCESCO	Presente	17	FIUMI MICHELE	Assente
07	TURCI ELISA	Presente	18		
08	MARCHETTI GIANNI	Presente	19		
09	PAVIRANI MAURIZIO	Presente	20		
10	CENCI ANTONINA	Presente	21		
11	BOSI GIANNI	Assente			

Il Presidente del Consiglio Comunale dichiara che sono presenti n. 11 Consiglieri e che il Consiglio è validamente riunito.

Dichiara pertanto aperta la seduta.

Sono intervenuti alla presente seduta i seguenti Assessori: LUCCHI MICHELA, GIAMBI NATALINO, FABBRI ROSSELLA.

PRESIDENTE:Buonasera a tutti. Invito a prendere posto e apriamo la seduta del Consiglio comunale di mercoledì 31 maggio 2017.

Gli scrutatori sono: Balsamo, Sintoni, Merola.

PRESIDENTE: Passiamo quindi ai punti amministrativi.

PUNTO N. 1

NULLA OSTA AL RILASCIO DI PERMESSO DI COSTRUIRE IN DEROGA AGLI STRUMENTI URBANISTICI PER LA REALIZZAZIONE DI “ INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE DI EDIFICIO ESISTENTE “ DI INTERESSE PUBBLICO IN CERVIA IN VIA DELL’OSPEDALE N. 15, AI SENSI DELL’ART. 14 D.P.R. 380/2001 E DELL’ART. 20 L.R. 15/2013.

PRESIDENTE: Invito al banco l’ingegner Capitani e lascio la parola all’assessore Natalino Giambi per la relazione.

GIAMBI: Grazie Presidente. La presente delibera costituisce il nulla osta al rilascio del permesso di costruire in deroga agli strumenti urbanistici per la realizzazione di un intervento di riqualificazione di edifici esistenti di interesse pubblico. La deroga è chiesta ai sensi degli articoli 20 della legge regionale 15 e dell’articolo 14 del DPR 380. Si tratta di un intervento di recupero di un edificio in disuso ed in stato di abbandono in un’area centrale ben visibile attualmente con destinazione deposito parliamo dell’ex deposito CiCai che è nel parcheggio dell’ospedale. Nell’edificio negli anni si sono susseguite diverse attività di deposito vendita di legno e deposito con vendita di materiale idraulico agli associati. Nell’edificio è presente anche una unità immobiliare ad uso residenziale. La modifica che viene chiesta è per trasformare parte del deposito in esposizione e uffici di vendita. In pratica non si introducono destinazioni che non siano compatibili col contesto e arrechino elementi di disturbo vista la posizione e visto anche sostanzialmente l’uso che negli anni si è fatto di quell’immobile. L’edificio viene interamente recuperato si elimina la residenza si

demolisce una tettoia che è condonata quindi una parte diciamo a questo punto regolare che poteva essere mantenuta che è sul fronte verso strada e che di fatto conferisce all'edificio un aspetto ancor meno gradevole di quello che ha attualmente.

(entrano Savelli e Placuzzi)

L'interesse pubblico per il quale il progetto viene portato in Consiglio si sostanzia in diciamo un recupero di un edificio in disuso e in una situazione in cui è sempre più importante sempre più opportuno recuperare all'uso gli edifici che sono inutilizzati con un vantaggio per la città per avere in quella posizione direi una vista di qualità una vista dignitosa dato che è uno degli accessi obbligati per chi transita per Cervia, per chi arriva a Cervia inoltre diciamo che con la recente sistemazione del terminal del bus diventa ancor più oggetto di visibilità. Il vantaggio per l'amministrazione oltre a questi diciamo due elementi che sono prettamente architettonici e ambientali consiste anche nel fatto che una parte del locale al piano terra adibito a esposizione viene messo a disposizione della proprietà per 10/12 volte l'anno, circa 12 volte l'anno quindi una volta al mese per attività che possono essere compatibili con quelle della Amministrazione, quindi mostre piccole conferenze o altre iniziative. Siccome vengono eliminati si propone l'eliminazione delle recinzioni che sono attorno all'edificio sia sul lato mare, quindi lato parcheggio che sul lato ospedale vengono realizzati e resi di uso pubblico due marciapiedi transitabili pedonalmente. Al momento infatti sul lato del parcheggio vi è la recinzione in pratica a filo strada quindi i pedoni interferiscono con la viabilità. Con questa sistemazione il pedone può transitare in sicurezza. Lo stesso avviene sull'altro lato. Sul lato ospedale c'erano disponibili ci sono oltretutto tre manufatti che sono in uso all'USL due devono trasportati uno è il gruppo elettrogeno non si sa quando l'altro è un locale che è in disuso che è quello più vicino alla strada che non è utilizzato l'USL è disponibile a farlo demolire e vi è l'impegno della proprietà a eliminarlo in modo da rendere ancora più agevole il percorso pedonale che venendo dalla Stazione soprattutto per gli studenti il mattino che li costringe al momento a scendere nel percorso carrabile di chi accede all'ospedale possano agevolmente transitare in sicurezza attraversare la strada via Ospedale sulle zebre e poi prendere il

ponte. Quindi diciamo questi sono gli elementi che ci portano a considerare diciamo sostenibile e opportuna la deroga per questo tipo di intervento.

(entra Vettorello)

PRESIDENTE: Grazie Assessore Giambi. Prima di aprire la discussione completo l'elenco delle giustificazioni per le assenze in particolare il vicesindaco Armuzzi è impegnato con la delegazione di Aalen quindi non può essere presente questa sera in Consiglio comunale mentre l'assessore Grandu si trova a Montegallo per la consegna delle risorse raccolte in qualità di Comune terremotato quindi si scusano ma non possono essere presenti alla seduta del Consiglio comunale. Apro quindi la discussione, chiedo se ci sono interventi sul punto. Consigliere Savelli prego.

SAVELLI: Grazie Presidente ma noi l'abbiamo già detto lo scorso Consiglio comunale non voteremo più nessuna deroga proprio è una decisione che abbiamo assunto quindi è venuto il momento di avere i provvedimenti stabilizzati e superare questa logica delle deroghe quindi indipendentemente anche dall'ipotetica bontà dell'intervento proprio ma non entro neanche nel merito della questione d'ora in poi come avevamo già detto il nostro voto sarà sempre contrario.¹

PAVIRANI: Vorrei soltanto sottolineare che il discorso delle deroghe, il discorso delle deroghe il Consiglio comunale ha fatto ha preso delle posizioni avanzate su questo. Noi abbiamo affrontato il tema in linea con la legislazione nazionale che consente appunto di valutare non tanto in deroga ma in quanto conformi ad un interesse che viene manifestato per il quale per la verifica del quale l'amministrazione ha assunto una delibera specifica e quindi alla luce di quei criteri che sono stati determinati si sta deliberando questi provvedimenti e quindi io ritengo che questo sia una situazione che rientra in questi noi riteniamo e che quindi debbono essere approvati e noi annunciamo preannunciamo il voto favorevole.

PRESIDENTE: Grazie consigliere Pavirani. Chiedo all'Assessore Giambi se vuole replicare o aggiungere qualcosa, mi fa cenno di no chiedo quindi se ci sono dichiarazioni di voto sul punto numero 1. Non vedo mani alzate quindi metto in votazione il punto n. 1: approvato con 10 voti

1 4

favorevoli e 4 voti contrari (Savelli, Merola, Vettorello, Placuzzi). Metto in votazione l'immediata eseguibilità: Approvata con 10 voti favorevoli e 4 voti contrari (Savelli, Merola, Vettorello, Placuzzi).

PUNTO N. 2

NULLA OSTA AL RILASCIO DI PERMESSO DI COSTRUIRE IN DEROGA ALLE NORME DI P.R.G. PER LA REALIZZAZIONE DI “ INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE DI EDIFICIO ESISTENTE “ IN CERVIA IN VIA DELLE MARGHERITE N. 12

PRESIDENTE: Prego Assessore Giambi.

GIAMBI: Grazie Presidente. Con il presente atto si autorizza il Dirigente in deroga a rilasciare un permesso di costruire per la demolizione e ricostruzione di un edificio monofamiliare. La deroga chiesta ai sensi dell'articolo 3bis del DPR 380 e della legge regionale 15 che riconoscono questa possibilità nei casi in cui gli interventi siano dichiarati di interesse pubblico. In questo caso l'interesse pubblico è dato dalla totale demolizione e ricostruzione dell'edificio con adeguamento sismico, efficientamento energetico, abbattimento delle barriere architettoniche e adeguamento al tirante idrico. L'edificio è un edificio a un piano con un lotto di 302 metri quindi molto piccolo praticamente al piano terra è con tettoie e manufatti condonati occupa quasi tutta la superficie del lotto. Le parti condonate vengono demolite e l'edificio viene ricostruito nella diciamo posizione e nella sagoma originariamente approvata e quindi c'è un miglioramento della situazione nell'area cortilizia verso i confini. L'elemento di deroga è dovuto al fatto che nella sopraelevazione la distanza dalla parete finestrata vicina non è di 10 metri ma di una distanza inferiore ma questo è un elemento che diciamo è assentibile in funzione sia della legge regionale che del 380. I 10 metri erano del decreto del '68 che è stato superato per queste situazioni quindi questo progetto tra l'altro è conforme a tutti i requisiti della delibera 22 nell'aprile 2016 che voi avete approvato.

PRESIDENTE: Grazie Assessore Giambi. Ci sono interventi sul punto? Non vedo mani alzate quindi direi di passare direttamente alle dichiarazioni di voto prego consigliere Pavirani.

PAVIRANI: Grazie Presidente. Il Gruppo del PD annuncia voto favorevole per le argomentazioni espresse la piena condivisione sulle motivazioni illustrate dall'Assessore architetto Giambi.

PRESIDENTE: Grazie consigliere Pavirani, prego Consigliere Savelli.

SAVELLI: Conformemente al voto che abbiamo espresso con la delibera numero 22, noi invece siamo totalmente in dissenso e manteniamo il voto contrario, grazie.

PRESIDENTE: Grazie consigliere Savelli. Metto in votazione il punto numero 2: Approvato con 10 voti favorevoli e 4 voti contrari (Savelli, Merola, Placuzzi, Vettorello). Metto in votazione l'immediata eseguibilità: approvata con 10 voti favorevoli e 4 voti contrari (Savelli, Merola, Placuzzi, Vettorello).

PUNTO N. 4

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2017 – 2019 (ART. 42 COMMA 2 E ART. 175 COMMA 2 DEL T.U.E.L.) E APPLICAZIONE QUOTA AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2016.

PRESIDENTE: Relatore Assessore Rossella Fabbri prego.

FABBRI: Buonasera a tutti. Dunque nell'ambito di questa delibera andiamo appunto a applicare delle variazioni al nostro bilancio finanziario prevalentemente relativamente all'applicazione dell'avanzo di amministrazione. La diciamo la delibera la conosco abbastanza bene allora faccio un attimo di breve sintesi dei precedenti in quanto se ricordate noi abbiamo approvato il bilancio previsionale dell'ente entro il 31.12 dell'anno passato quindi del 2016 e contestualmente abbiamo applicato una modifica che ha riguardato in maniera significativa la parte corrente nel mese di aprile 2017. Questa modifica nell'ambito di quella modifica peraltro è stato stanziato e stimato quello che è l'avanzo di amministrazione applicabile nell'anno in corso derivante dall'Amministrazione 2016. Nell'ambito di questo calcolo si è definito che abbiamo un avanzo di amministrazione applicabile

disponibile di 4 milioni di euro. Avanzo disponibile e che viene quindi utilizzato in questa variazione integralmente in conto capitale, sono 4 milioni di euro. Nell'ambito della variazione sono previste anche alcune azioni di come dire variazioni in quota corrente che sono determinate da entrate da enti terzi che vengono trasferite applicate direttamente per delle finalità già definite. In particolare parliamo sempre di quote abbastanza minime comunque ci tenevo a precisarle. Un contributo che arriva da Apt Emilia Romagna per un cofinanziamento dell'iniziativa IronMan di 60.000 euro che tanti entrano tanti escono. Un contributo di 13.000 euro che sempre arrivano attraverso il servizio di censimento ed è per l'adesione alla sperimentazione del nuovo censimento che quindi in questo caso vengono tanti entrano tanti escono nuovamente. Un contributo di 10.000 euro della provincia per servizi di sostegno educativo per alunni con disabilità anche in questo caso tanti entrano e tanti vengono utilizzati per la finalità specifica e un contributo di ATERSIR nell'ordine di 40.000 euro che sono sostanzialmente un'entrata che va a rendere invariate le tariffe di applicazione della TARI rispetto diciamo rispetto al precedente e questo contributo quindi è una compensazione evidentemente per un calcolo che era stato fatto errato, è stato come dire ratificato correttamente. Per quanto riguarda invece il la variazione significativa che riguarda il conto capitale andiamo ad allineare il nostro Piano degli Investimenti con il cronoprogramma delle attività in particolare mi riferisco al magazzino darsena che sapete bene essere opera che è stata inserita nel nostro piano degli investimenti fin dalla presentazione del progetto alla Regione avendo il progetto subito dei ritardi nell'approvazione da parte della Regione di circa tre mesi siamo andati semplicemente ad allineare il piano degli investimenti negli anni col cronoprogramma quindi sono solo spostamenti non sono come dire non sono maggiori costi ovviamente. Con l'avanzo andiamo in particolare invece a coprire tutti quei bandi per le opere che sono in fase di cioè scusate tutte quelle opere per i quali i bandi stanno per uscire e quindi necessitano di una copertura immediata, Ci riferiamo agli stralci del Borgo Marina rimanenti ci riferiamo alla fascia retrostanti bagno a Milano Marittima. A fronte di queste opere queste opere erano già nel piano degli investimenti proprio perché siamo pronti con le gare viene utilizzato l'avanzo adesso per poter uscire immediatamente con gli avvisi e l'identificazione delle aziende avendo già i progetti esecutivi

pronti. Per quanto riguarda invece il magazzino Torre abbiamo inserito una variazione di circa 500.000 euro che riguarda un finanziamento che andiamo a richiedere attraverso il Piano di sviluppo rurale linee di finanziamento della regione e per la riqualificazione e ristrutturazione ed efficientamento di edifici a carattere storico siti in zone rurali, voi sapete che Cervia risulta come mappatura abbiamo fatto inserire tutto il Comune nell'ambito delle zone rurali perché l'indice che viene preso a riferimento è quello della densità di popolazione e a livello europeo quindi noi rientriamo integralmente nel territorio rurale pertanto andremo a richiedere 500.000 euro sono spacchettati in varie voci li trovate spacchettati perché come mi diceva William diciamo in base alle voci la fonte di finanziamento è parzialmente della Regione, parzialmente dell'Europa e parzialmente anche dello Stato italiano. Quindi trovate gli spacchettamenti però il progetto è unico ovviamente. E' uno dei progetti che sono integralmente finanziati da fondi pubblici, è una delle linee di finanziamento dove non occorre un cofinanziamento dell'ente locale e conseguentemente sono 500.000 euro presentati e integralmente coperti. Li andiamo a inserire anche senza ovviamente senza avere ancora la certezza del finanziamento da parte del soggetto che ha bandito il finanziamento perché è necessario avere il progetto esecutivo e quindi conseguentemente per presentare abbiamo la necessità di avere una copertura dell'opera già dalla fase di presentazione del progetto. Preciso che anche quest'opera era prevista nel nostro piano degli investimenti però con realizzazione 2018 e quindi conseguentemente l'abbiamo anticipata, inserita in questo caso finanziamenti da parte di terzi. La variazione consiste inoltre in alcuni storni collegati alla gestione del personale se ricordo bene (sto guardando William perché non vorrei dimenticarmi di nulla) e nell'applicazione di alcune quote di avanzo vincolato che erano già previste e che vengono applicate in questo momento perché siamo nella fase di realizzazione delle opere; quindi sostanzialmente questa è la variazione. Ovviamente attraverso la variazione manteniamo gli equilibri di bilancio mi sembra importante ricordarlo e in buona sostanza rimane un avanzo comunque che non viene applicato che viene tenuto come a tutela di eventuali emergenze di 600.000 euro che eventualmente sarà applicato in fase di assestamento nel mese di luglio o anche successivamente.

PRESIDENTE: Grazie Assessore Fabbri. Ci sono interventi sul punto? Consigliere Sintoni prego.

SINTONI: Grazie Presidente. Io volevo riallacciarmi all'intervento dell'assessore Fabbri per rimarcare l'importanza di questa variazione di bilancio che verte prevalentemente sulle spese in conto capitale. Si tratta di opere importanti per la città opere che erano già state previste nel programma di mandato che hanno questo obiettivo di rendere la città più accogliente e attrattiva valorizzando gli edifici tipici e strategici di Cervia. Allora infatti si tratta degli stralci della riqualificazione del Borgo Marina, la fascia retrostanti bagni, la rifunzionalizzazione del magazzino darsena e la rifunzionalizzazione del tetto della torre per quanto riguarda la città. Poi la realizzazione della pista ciclabile di Pisignano nel forese, intervento necessario per la messa in sicurezza del territorio che è uno degli obiettivi ecco di questa amministrazione. Quindi diciamo che per fare questa variazione è stato applicato tutto l'avanzo di amministrazione perché comunque diciamo i progetti e l'istruttoria dei bandi relativi a gare devono essere effettuati quest'anno quindi al momento dell'approvazione del progetto come prevedono le normative vigenti occorre avere tutta la copertura finanziaria anche se poi queste opere non verranno realizzate quest'anno in tutto in parte anche spalmate nei prossimi anni. Io volevo così fare una mia considerazione e diciamo che l'utilizzo di queste importanti risorse si raggiungono secondo me gli obiettivi da un lato salvaguardare e custodire la bellezza della città per renderla come avevo detto prima ancora più accogliente attrattiva e questi diciamo questi edifici rappresentano come l'area del magazzino rappresentano un grande fascino per la città e si può realizzare un comprensorio armonioso che esprima la cultura del nostro territorio e quindi ci siano questi spazi di pregio e dall'altro liberare delle risorse così importanti sul territorio vuol dire anche dare una boccata di ossigeno all'economia locale. Poi è stato detto che fra le voci più importanti nella parte corrente un contributo provinciale di 10.400 euro circa per il sostegno educativo per gli alunni con disabilità. Un contributo di ATERSIR di 40.000 euro per maggiori costi legati al servizio della raccolta rifiuti e un trasferimento da APT di 60.000 per l'iniziativa di IronMan queste le poste più significative.

PRESIDENTE: Grazie consigliera Sintoni. Ci sono altri interventi? Non vedo mani alzate quindi

passo eventualmente la parola all'Assessore Fabbri se vuole aggiungere qualcos'altro direi di no quindi passiamo alla fase di dichiarazioni di voto, prego Consigliere Savelli.

SAVELLI: Grazie Presidente. Farò la dichiarazione di voto per chiarire una cosa: qualsiasi cittadino che vede che nella città di Cervia non può che essere contento nel momento in cui immobili che storicamente cercavamo di recuperare iniziano a vedere la luce del recupero. Si può discutere ci mancherebbe altro se sia d'accordo o meno su alcuni degli utilizzi delle destinazioni di questi immobili ma il fatto che vengano riportati alla città è sicuramente rilevante. Alcuni di questi immobili in particolare magazzino darsena dopo essere stato violentato per decenni da interventi veramente ai confini della realtà e ora pare che debba in particolare appunto ritrovare nuova vita e nuova luce quindi questo anche perché insomma del resto tutte le forze politiche si erano prese questo impegno in campagna elettorale quello cioè di recuperare questi beni quindi non possiamo oggi dire che non siamo d'accordo. Permettetemi di dire che comunque per un fatto inevitabilmente anche politico noi non condividendo le politiche di bilancio in toto non possiamo a un certo punto condividere le variazioni e siccome in cauda venenum perché è giusto che sia anche così vorrei dire che è una tipica variazione della seconda parte della legislatura si chiama riallineamento dei piani degli investimenti in realtà tradotto significa riallineamento in preparazione delle elezioni del 2019, il nostro voto sarà contrario.

PRESIDENTE: Grazie consigliere Savelli. Ci sono altre dichiarazioni di voto?

ZAVATTA: Il nostro poi come ha già anticipato la consigliera Sintoni nel suo intervento sarà un voto favorevole le motivazioni sono quelle espresse dalla stessa consigliera e dall'Assessore insomma. Le grandi opere iniziano a caratterizzare il nostro territorio tramite anche l'intercettazione così di fondi da livelli sovraordinati e quindi insomma siamo contenti. Siamo contenti anche perché appunto questo avanzo amministrativo che va a coprire le grandi opere è una destinazione positiva e quindi appoggiamo questa delibera grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Zavatta. Consigliera Sintoni a meno che non abbiamo una dichiarazione in dissenso col gruppo. Dallo stesso gruppo non si possono fare due dichiarazioni di

voto. Ci sono altre dichiarazioni di voto? Metto in votazione il punto numero 4: approvato con 10. voti favorevoli e 4 voti contrari (Savelli, Merola, Placuzzi, Vettorello). Metto in votazione l'immediata eseguibilità: approvata con 10 voti favorevoli e 4 voti contrari (Savelli, Merola, Placuzzi, Vettorello).

PUNTO N. 5

**APPROVAZIONE CONVENZIONE CON C.C.I.A.A. PER SELEZIONE CONFIDI.
APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER INDIVIDUARE I CRITERI CON CUI
RIPARTIRE LE SOMME DESTINATE A BILANCIO TRA I CONFIDI.**

FABBRI: Questa diciamo è una delibera che abbiamo già visto tutti gli anni del mandato quindi è delibera diciamo abbastanza standard nelle modalità. Noi sappiamo bene il sistema dei confidi e quanto è funzionale a supportare le imprese nell'ampliare le opportunità di credito soprattutto nei momenti di crisi ovviamente questo diventa ancora più strategico dal punto di vista politico, abbiamo scelto anche quest'anno come tutti gli anni di aderire al sistema dei confidi. Abbiamo mantenuto nell'ambito del regolamento comunale che è l'unico che può essere personalizzato perché la convenzione è una convenzione standard che viene fornita dalla Camera di Commercio a tutte quante le Amministrazioni ed è meramente un documento amministrativo, per quanto riguarda il documento viene mantenuta la priorità per le aziende aventi sede legale e operativa e/o operativa sul nostro Comune. Il Regolamento ha subito solo una piccola variazione che riguarda il tema dei de minimis delle aziende agricole perché l'Unione europea ha modificato lo standard del calcolo del de minimis per le aziende del settore agricolo. Per il resto il Regolamento rimane quello degli anni precedenti e quindi in questo caso diventa una dovuta volontà di continuare a contribuire a un sistema che supporta le imprese nell'accesso al credito soprattutto in momenti in cui la difficoltà degli istituti di credito ordinario quindi delle banche magari nel sostenere anche imprese più piccole è maggiore quindi è ovvio che questo sistema è un sistema che aiuta le imprese a mantenersi sul mercato agevolandole nell'accesso al credito.

PRESIDENTE: Grazie Assessore Fabbri. Ci sono interventi? Consigliere Savelli,

SAVELLI: Grazie presidente. Ma storicamente questa delibera è sempre stata votata all'unanimità nel nostro Comune da quando ho memoria, le ragioni sono anche perfino banali comunque un tipo di impegno che l'Amministrazione comunale deve assumere al fine di agevolare comunque l'accesso al credito da parte delle imprese di qualsiasi settore si tratti. Un tempo c'erano due Confidi differenti ora diciamo anche la crisi ha colpito anche il settore del finanziamento tramite questi consorzi di garanzia però il principio è corretto vale a dire l'accesso al credito con abbattimento almeno parziale comunque significativo degli interessi che invece potrebbero pesare nell'andamento anche dell'economia e del bilancio di queste imprese e di queste società. Quindi è visto che non più tardi di ieri e la stessa CNA di Ravenna ha dato e ha fornito dati a dir poco drammatici su una chiusura impressionante di aziende dall'inizio dell'anno legate al mondo dell'artigianato direi che a maggior ragione ci sentiamo in dovere come gruppo di questo Consiglio comunale di sostenere anche questa volta questo tipo di delibera nella speranza che questa crisi di cui da almeno tre anni si sente dire sulla quale si sente dire da almeno tre anni che è finita a quanto pare invece continua a mordere pesantemente e per quanto possibile anche questo è un tipo di intervento che va nel senso nell'ottica di aiutare la ripresa e quindi anche la ripresa dell'occupazione grazie.

PRESIDENTE: Grazie consigliere Savelli. Ci sono altri interventi? Consigliere Sintoni prego.

SINTONI: Grazie Presidente. In un momento di congiuntura economica come quella attuale è indispensabile mettere in campo tutte le forze e le risorse possibili affinché le attività presenti sul territorio possano trovare il giusto sostegno per lo sviluppo e la crescita della propria azienda. Alla luce di questo il nostro voto sarà favorevole in quanto riteniamo indispensabile insomma aderire a questa convenzione con la possibilità di interventi specifici mirati per rispondere alle esigenze di sviluppo economico del territorio da destinare ai soggetti ritenuti idonei all'accesso del credito.

PRESIDENTE: Grazie consigliera Sintoni. Ci sono altri interventi? Non ne vedo quindi chiudiamo la fase della discussione. Assessore Fabbri vuole aggiungere qualcosa? Mi fa segno di no, passiamo quindi alle dichiarazioni di voto anche se mi sembra che siano già state espresse. Metto in votazione il punto numero 5 Approvato all'unanimità. Facciamo la controprova. Contrari? Nessuno.

Astenuti? Nessuno. Il punto è approvato all'unanimità. Metto in votazione l'immediata eseguibilità:
Approvata all'unanimità. Passiamo quindi al punto numero 11 del Gruppo Movimento 5 Stelle.

PUNTO N. 11

MOZIONE: AGEVOLAZIONE TARIFFE DI SCARICO E DEPURAZIONE NEL COMUNE DI CERVIA.

PRESIDENTE: Prego Consigliere Zavatta.

ZAVATTA: Sì, chiedo scusa su questo punto chiederei un veloce confronto coi Capigruppo. Cinque minuti per mettere a punto alcuni dettagli tecnici ed eventualmente vedere come procedere in merito anche al contenuto insomma ecco.

PRESIDENTE: D'accordo chiedo ai Capigruppo se sono d'accordo, allora sospendiamo la seduta 5/10 minuti il tempo necessario.

(SOSPENSIONE SEDUTA).....1

PRESIDENTE: Ripresa della seduta. In seguito alla riunione dei Capigruppo, è stato deciso di rinviare la mozione a un successivo Consiglio comunale per procedere ad approfondimenti e possibilmente a una stesura che possa essere condivisa da tutto il Consiglio comunale. Poi, prima di procedere all'ultimo punto, lascio la parola al Sindaco per accogliere degli ospiti speciali che abbiamo qui questa sera.

SINDACO: Sì grazie Presidente. Abbiamo utilizzato questo Consiglio comunale che diciamo i punti il numero dei punti all'ordine del giorno lo consentivano per dare un omaggio, un tributo a nome ovviamente di tutto il consesso direi con emozione questa mattina abbiamo accolto nella nostra città una sopravvissuta alla bomba atomica e ha lasciato una testimonianza direi importante nelle nostre scuole, nell'istituto alberghiero e poi anche una scuola di Montaletto, fa parte di un progetto importante legato a Mayors for Peace in generale a tutto quel percorso che abbiamo fatto di insegnamento ai giovani appunto rispetto anche ovviamente dei conflitti mondiali e questa tragedia immane che è stata appunto lo sgancio dell'ordigno nucleare e credo insomma che sia bello poterla

accogliere in questo Consiglio comunale. Abbiamo avuto fortuna che c'era questo incastro positivo voglio ringraziare anche la consigliera Cenci, Bruna Rondoni che si sono occupate insieme all'Amministrazione appunto di questa visita. Ha fatto un lungo viaggio direi anche perché insomma la vedete è una signora che è molto forte ma anche gli anni avanzano, ha avuto anche qualche peripezia nel viaggio, ma è una donna veramente molto molto forte. Questa mattina ha dato una testimonianza molto emozionante all'istituto alberghiero e nei prossimi giorni starà nella nostra città per questo weekend del 2 giugno e poi ci sarà un impegno e un incontro anche con gli studenti della scuola di Montaletto nel quale diciamo abbiamo realizzato una triangolazione molto bella, nel senso che la città di Aalen ha ricevuto i semi di un ginkgo biloba che era sopravvissuto appunto a questa esplosione di un ordigno nucleare e questi semi quindi di seconda generazione sono stati donati alla città di Aalen che li ha donati appunto alle città gemellate ed è qui, è arrivata anche nella nostra città questa piccola piantina di ginkgo biloba, è stata piantata nel giardino della scuola di Montaletto e i ragazzi la stanno coltivando e hanno avviato poi un percorso conoscitivo importante. Ci siamo sentiti più volte su Skype, i ragazzi l'hanno invitata e lei ha avuto veramente con nostro grande onore ha accettato l'invito con un lungo viaggio ed è arrivata fino a qui e quindi sarà con noi per questo weekend. Credo sia importante a nome anche magari del Consiglio comunale che le consegnamo insomma un piccolo dono di benvenuto anche perché è una cosa rara avere una testimonianza vivente nella nostra città e quindi credo che sia un motivo insomma di orgoglio per tutti noi e anche bello poterla insomma salutare in questo a nome di tutto il Consiglio comunale. Io non so Bruna lascerei la parola Antonina o a te insomma magari se avete qualche altro qualche altro dettaglio. Tra l'altro ci ha anche scritto il Sindaco di Hiroshima proprio per ringraziarci di questa attenzione, di questo progetto. Ha scritto ovviamente a me e a tutta la città e credo che Antonina abbia la lettera e magari se la legge poi possiamo insomma dare questo piccolo dono di benvenuto a nome di tutti.

CENCI: Questo è il Sindaco di Hiroshima è Matsui Kazumi che scrive direttamente al nostro Sindaco Coffari. Vi faccio un sunto perché non ve la leggo tutta in inglese, insomma adesso sono

anche abbastanza stanca scusatemi. Però dice questo che il 6 agosto del 1945 la città di Hiroshima cadde vittima della prima bomba atomica nel mondo e quindi vuole esprimere la sua più grande gratitudine per avere invitato nella città di Cervia una sopravvissuta alla bomba atomica. E' un caso veramente eccezionale forse diciamo in Italia è l'unico caso perché fra l'altro è stata invitata in seguito alla collaborazione avviata dal 2006 ma la collaborazione fattiva è iniziata nel 2015 attraverso disegni e comunicazioni via Skype dei bambini di Montaletto fra l'altro è stata una cosa bellissima commovente toccante per i bambini. Il Sindaco si augura che attraverso la testimonianza della signora Shiraishi tutta la nostra generazione e le generazioni future possano rafforzare la conoscenza che le armi nucleari sono soltanto un male totale per l'umanità e quindi che tutti noi possiamo essere determinati a realizzare quindi una pace duratura. Fra l'altro dice che lui è sempre stato informato delle varie iniziative che la nostra città ha messo in atto e ci sta seguendo proprio con affabilità, con rispetto e vuole portare la nostra esperienza a conoscenza di tutti i 7000 Sindaci del mondo, Sindaci per la pace. Io so che queste iniziative quindi lui diceva includono la creazione di disegni, di poesie a tema eccetera tutte volte per rafforzare questa pace. Vuole cogliere anche l'opportunità di esprimere il suo sentito ringraziamento sia al Sindaco ma a tutta la città perché la città ha accettato e sta partecipando attivamente per continuare a svolgere queste attività. In agosto i Sindaci per la Pace terranno un Congresso generale per la pace a Nagasaki. Io sarei molto lieto di incontrarla di persona dice il Sindaco e sinceramente spero che lei parteciperà alla conferenza e poi per concludere le porgo i miei migliori auguri per continuare ad essere in buona salute e di avere successo nella sua vita futura e auguro tanta e tanta prosperità per la sua città e pace. Solo due parole, la signora aveva sette anni quando si è ritrovata la bomba atomica, quindi lo scoppio della bomba atomica. Era a scuola e si stava preparando per la prima lezione della giornata; all'improvviso ha visto di tutto di più e pensate, quello che le ha dato veramente fastidio, l'ha portata a parlare di pace, è stato un episodio molto particolare e toccante primo vedere la nonna che aveva tutta la parte posteriore tutta rovinata mangiata e si vedeva lacerata al massimo con i capelli che cadevano a terra proprio, secondo invece è stato osservare tutte queste persone che stavano morendo e che chiedevano da bere perché avevano sete e lei ad una diede da bere e un signore

subito dopo le disse che cosa hai fatto non dovevi assolutamente dargli da bere perché così è morto prima e da quel giorno lei non ha più dimenticato quel momento e ha cominciato a capire che bisogna andare avanti e lavorare sempre per la pace ed è contraria quindi alle armi soprattutto alle armi nucleari per la loro devastazione. L'acqua era contaminata come del resto era tutto radioattivo. Lei è stata per molti anni quasi non quasi discriminata dalle persone perché dicevano che era una hibakusha cioè una sopravvissuta alla bomba atomica.

PRESIDENTE: Grazie Consigliera Cenci. Io ora darei la possibilità anche al nostro ospite di dire due parole.

TAMIKO SHIRAISHI (tradotta): Vuole ringraziare tutti noi soprattutto il Sindaco e tutta la città di Cervia, tutti i cittadini. Grazie tanto grazie tantissime per avermi ospitata qui in Cervia. Vuole parlare dell'importanza dell'abolizione delle armi nucleari perché lei dice: io sono una testimonianza e voglio che assolutamente non ci sia più nulla di nucleare al mondo e lavora così per la pace.

PRESIDENTE: Ringraziamo e consegnamo un piccolo dono da parte della città di Cervia e mi incarico a nome di tutto il Consiglio comunale di tutta la città di consegnarlo. Salutiamo i nostri ospiti grazie ancora per la visita. Avviamoci quindi verso la conclusione del Consiglio comunale con il punto numero 12 all'ordine del giorno.

PUNTO N. 12

TARI 2017

PRESIDENTE: Io darei la parola all'Assessore Fabbri che è relatrice di questo ordine del giorno che immagino sia già stato consegnato a tutti i Capigruppo quindi tenderei a darlo per letto prego.

FABBRI: Visto che mi risulta che sia stato presentato ai Capigruppo, ne abbiamo parlato anche precedentemente, era un impegno preso da me e dall'Assessore Lucchi rispetto alle tematiche collegate alla gestione dei rifiuti e da un lato quindi l'aspetto ambientale e la parte invece più tributaria collegata alle mie deleghe. Se per tutti quanti è chiaro io l'ho presentato anche in maniera

dettagliata in Commissione e lo darei per letto, diversamente procediamo.

PRESIDENTE: Ci sono interventi? Prego consigliere Savelli.

SAVELLI: Ma, intanto Presidente, chiedo scusa, ma credo che sia doveroso esprimere l'enorme emozione di quello che ha detto poco fa e credo che sia una cosa veramente unica quella che abbiamo potuto sentire questa sera. La persona che abbiamo potuto conoscere credo che rimarrà assolutamente un ricordo vivido per tutti noi quindi volevo dire insomma l'emozione è parecchia e adesso metterci a parlare di TARI francamente diventa difficoltoso ecco. Volevo anche dire che se il Sindaco riterrà con adeguate deliberazioni e determine di andare a Nagasaki assicuriamo come dire una pax per questa spedizione perché ci pare appunto un evento assolutamente rilevante e ha avuto anche riguardo all'invito espresso da parte del primo cittadino di Hiroshima quindi direi che ringraziamo chiaramente adesso la professoressa Cenci, non c'è, insomma tutti coloro che si sono adoperati addirittura dal 2006 perché tutto questo potesse accadere insomma e che Cervia potesse ospitare questa persona eccezionale. Ciò detto, adesso parliamo di Tari che stride parecchio la cosa ma questo è. A ognuno il suo e quindi a noi detto quello. Io Assessore devo dire, devo fare alcune osservazioni: allora anzitutto l'ordine del giorno francamente a noi suona un po' particolare in questo caso perché non riusciamo a capire alcuni aspetti. Intanto per la convocazione di una Commissione consiliare a mia memoria non si era mai dovuto produrre un ordine del giorno e quindi questa cosa qui è una novità in generale no se questo fosse stato il tema. L'altra questione riguarda e la richiesta che viene fatta di verifica ai sensi del DPR 158 del '99, DPR risalente nel tempo peraltro che deve riguardare appunto una verifica del piano finanziario. Sappiamo che sulla questione piano finanziario si stanno intrecciando diversi problemi della nostra Regione in generale e non solo nella nostra Regione e quindi vorremmo anche capire se questo questa verifica negli anni scorsi è stata fatta, di chi era la competenza all'interno dell'Amministrazione comunale affinché fosse fatta quindi fosse richiesta. Se non è stata fatta come mai non è stata fatta. I punti dall'1 all'8 di questa verifica sono quelli punto su cui si deve basare la ricognizione in base al DPR e per noi francamente è stato tutto un po' particolare la nascita di questo ordine del giorno. Sono andato a

rivedermi l'intervento durante il dibattito del 30 di marzo in cui si era appunto parlato dello scandalo del dover deliberare le tariffe come oltretutto un incremento cinque giorni dopo che era giunto il documento in base al quale dovevamo appunto fare una presa d'atto. E' arrivato proprio oggi, tra oggi o ieri è arrivato il verbale quindi è caduto a fagiolo. Diciamo che rileggendo quell'intervento io dicevo quella sera una cosa cioè che era venuto il momento di iniziare un po' a sbattere i pugni per farsi sentire perché iniziano a essere un po' troppe le situazioni in cui andiamo in frizione con partecipate o comunque enti che dovrebbero essere a tutela e che vedono tra l'altro nostri rappresentanti sedere all'interno di quegli enti o ambiti. Che bisognava produrre un documento cioè ai fini dell'iniziare a dare qualche segnale di chiara insofferenza e di volontà di non come dire rimanere più passivi rispetto a certe decisioni, bisognava lavorare tutti quanti assieme appunto affinché questo documento potesse essere adottato, elaborato e adottato. Qui siamo in una situazione un po' particolare perché di fatto è la Giunta che presenta un ordine del giorno in cui peraltro è il Consiglio comunale che alla fine è l'unico che si impegna cioè qui forse abbiamo un attimo ribaltato, di solito è il Consiglio comunale che impegna la Giunta qui e mi pare che si sia fatto il lavoro inverso e quindi anche su questa cosa gradirei dei chiarimenti perché credo che sia un unicum nella storia del nostro ente che la Giunta presenti un ordine del giorno che impegna il Consiglio comunale quindi su questo gradirei anche un parere del Presidente del Consiglio comunale al riguardo perché non ricordo insomma di averne mai sentito parlare. Quindi anche sulla base delle risposte che riceveremo chiaramente poi determineremo il nostro voto. Segnalo anche il fatto che se si fosse magari lavorato tutti assieme sin dalla sua nascita a questo ordine del giorno probabilmente al di là della proposta direi che forse si poteva anche ci si poteva spingere anche un pochino oltre cioè anzi delineare anche scenari di azione cioè vale a dire che se c'è da impugnare provvedimenti al TAR secondo noi è ora di iniziare a scrivere nero su bianco. Se il Consiglio comunale deve dare questo tipo di input come organo di indirizzo e di controllo ne parliamo, ne discutiamo e se siamo tutti quanti concordi si fanno le votazioni, le deliberazioni del caso quindi. Attendo un po' di risposte su queste questioni qui perché appunto è tutto un pochino particolare quello che sta accadendo e quindi vorremmo capire ecco grazie.

PRESIDENTE: Io rispondo per quello che mi compete poi lascio la parola all'Assessore Fabbri. Sì, certamente la modalità è atipica però la stesura dell'ordine del giorno è quella nella quale il Consiglio comunale propone di organizzare, convocare la Commissione consiliare e di richiedere e di impegnare Hera, quindi diciamo per quello che riguarda la stesura e l'impegno è il Consiglio comunale a fare le richieste poi per il resto lascio la parola all'Assessore Fabbri. Prego consigliera Placuzzi avevo dato la parola all'Assessore Fabbri perché pensavo si trattasse di risposte chiarificatorie però prego.

PLACUZZI: Va bene grazie Presidente. Dunque il gruppo Movimento 5 Stelle è certamente interessato fare chiarezza sui servizi che rende i cittadini del Comune di Cervia. Già due anni fa abbiamo denunciato le anomalie riscontrate nel confrontare i dati dei rifiuti raccolti a Cervia oltre 1400 chili per anno per abitante con quelli provinciali poco più di 700 chili e quelli regionali che si attestano su valori attorno ai 600/650 chili. Poiché gli oneri a carico dei cittadini sono strettamente legati alle quantità raccolte confermiamo le nostre perplessità sulla gestione di ATERSIR Hera e soprattutto sull'azione di controllo che questa Amministrazione ha omesso di intraprendere nel corso di tutti questi anni. Avendo questo Comune delle azioni dirette o indirette di Hera non si comprende perché sia necessario instaurare la Commissione per avere dati e informazioni che sono disponibile d'ufficio. Non vorremmo che questo atto che ci viene sottoposto potesse risultare come un tentativo da parte di questa Giunta di rifarsi una verginità perduta per incuranza. Per quanto su esposto anticipo che il Gruppo Movimento Stelle si asterrà grazie.

PRESIDENTE: Grazie consigliera Placuzzi. Prego Assessore Fabbri.

FABBRI: Posso assolutamente convenire sulla atipicità dell'azione; d'altra parte atipicamente è toccato a me venire qua e presentare dei dati che io stessa in quella seduta ho ritenuto non sostenuti da adeguati elementi che potessero portare il nostro ufficio alle valutazioni. Faccio presente che le richieste che sono qua sono state poste ad ATERSIR in lettera sottoscritta anche dal Sindaco in tempi antecedenti quel Consiglio comunale e il motivo per cui noi partiamo di qui è perché la

ragione che io metto in discussione è proprio il fatto di non avere elementi che mi permettono di valutare se quello che noi abbiamo approvato come tariffe è effettivamente il dovuto da parte del nostro Comune. Non avendo avuto quei dati neanche successivamente a quel Consiglio è chiaro che io ho ritenuto assieme ai nostri uffici opportuno, assieme anche all'Assessore Lucchi naturalmente, partire da lì per poi valutare se esistono o non esistono condizioni per intraprendere delle azioni ulteriori. Ecco perché siamo partiti di qui e abbiamo inserito ovviamente non a titolo necessario ma a titolo di completezza la necessità di dire avere questi dati e avere un confronto con Hera e Atersir e non soltanto con ATERSIR per poter analizzare assieme questi dati avere riscontri che ci servono per comprendere meglio la situazione. Non voglio partire da un principio in cui io dico che i soggetti gestori hanno agito impropriamente dico che hanno agito impropriamente nel fornirci i dati ovvero nel non fornirci sufficientemente attestazioni che ci permettano di valutarli. Poiché questo atto è un atto antecedente capite bene che non c'è strumentalità, c'è semplicemente conseguenza di un'azione che noi avevamo già chiesto prima, prima che arrivassero i dati che sono stati sottoposti soltanto cinque giorni prima alla nostra attenzione e rimane confermato quello che io dissi in quella sede cioè a fronte dell'analisi di questi dati che sono comunque dovuti per legge come giustamente diceva consigliere Savelli non sono dati segreti, sono dati che sono dovuti per legge probabilmente presentati in una sede di Commissione consiliare congiunta ci permetteranno di fare una valutazione ponderata reale. Questo è il motivo dell'ordine del giorno e certamente chiedo al Consiglio comunale un sostegno a un operato che la Giunta di per sé ha già messo in atto. Banalmente voglio dire abbiamo messo in atto ma questi dati allo stato attuale non sono ancora pervenuti, quindi forse chiediamo un rinforzo, un sostegno nel poter portare chiarezza nell'analisi di questi dati e quindi di poter effettivamente valutare se quello che ci è stato fornito come dato di sintesi è un dato opportunamente ponderato oppure se ci sono degli elementi che ci permettano di fare di andare oltre rispetto a delle posizioni che ovviamente in questo momento noi non siamo in grado di valutare. Quello che voglio dire, prendiamo montante siamo ancora allo stato del abbiamo ancora quel dato là noi in mano tutto qua quindi non so se sono stata sufficientemente esaustiva, quindi l'ordine del giorno si è un rafforzativo all'operato della Giunta avvenuto antecedentemente a quel Consiglio

comunale ma che ancora allo stato attuale ho anche atteso un pochino per capire se per caso, come dire, con un po' di calma fossero arrivati i dati. Lo stato attuale è che noi richiediamo e non arrivano poiché sono dovuti per legge mi sento legittimata a dire che devono arrivare e se ce li vengono a spiegare in una Commissione congiunta sia il gestore che il soggetto che in seconda istanza elabora soltanto il dato finanziario perché poi il dato di fatto che è questo probabilmente abbiamo le condizioni di capire meglio.

(esce Pavirani)

PRESIDENTE: Grazie Assessore Fabbri, prego consigliere Zavatta.

ZAVATTA: Come ha detto l'Assessore, questa è una richiesta da parte della Giunta di legittimare politicamente l'operato della giunta stessa. Secondo noi è un operato improntato a una grande onestà intellettuale, già nell'intervento che fece l'Assessore il 30 marzo scorso si auspicava una convocazione di tavoli e Commissioni istituzionali e si auspicava già nell'intervento appunto del marzo scorso un documento condiviso di carattere politico, condiviso da tutto il Consiglio che potesse dare politicamente senso alla discussione che facemmo appunto il 30 marzo scorso ecco. Si confermò una grande sensibilità nei confronti del mondo dell'impresa e delle attività produttive perché come è stato detto l'aumento grava soprattutto sulle attività produttive in particolare quelle oneste perché diciamo l'evasione finirà finirebbe finirà anche per aumentare di oltre il 4,5% l'aumento del tributo spettante appunto alle imprese che pagano e quindi anche in virtù di questa sensibilità nei confronti delle attività produttive e del tentativo di riportare un po' il Consiglio al suo ruolo politico perché qui nell'ordine del giorno si chiede di evitare una critica un recepimento da parte del Consiglio comunale del piano finanziario. Si crede, si chiede di delineare le coordinate programmatiche della fiscalità locale cioè si chiede dopo tutto al Consiglio comunale di recuperare un ruolo politico e decisionale cosa che è un po' sfuggita insomma in questa vicenda; ecco quindi io credo che un voto compatto possa, sia anche nell'interesse del Consiglio perché un voto a favore del ruolo politico del Consiglio e di una certa sua autonomia decisionale quindi ovviamente il nostro sarà un voto favorevole, invitiamo gli altri Gruppi ad unirsi a questo voto.

PRESIDENTE: Grazie consigliere Zavatta, prego consigliere Savelli.

SAVELLI: Grazie Presidente. Ma intanto insomma noi facciamo un po' fatica a legittimare politicamente l'azione dell'amministrazione consigliere Zavatta ci chiede un pochino qualche cosa un po' qualcosa di eccezionalmente esagerato. Diciamo che qui ci sono due cose che vorrei puntualizzare, vale a dire che noi non riteniamo che questo sia un documento politico e il fatto che lo si ritenga tale mi fa tornare esattamente all'osservazione che facevo prima cioè se il Consiglio comunale vuole riappropriarsi fra virgolette del proprio ruolo di indirizzo e di controllo il Consiglio comunale deve trovare la forza anche grazie alla capacità mediatrice del Presidente del Consiglio che è Presidente di tutti, deve trovare la forza di elaborare da sé i propri documenti eventualmente facendosi assistere laddove è necessario anche dal segretario generale nonché dai dirigenti del Comune però se azione politica deve essere perché è quella la dignità del Consiglio comunale non è allora dalla Giunta che deve arrivare il documento che viene portato al voto da questo Consiglio comunale perché vuol dire che è un documento eterodiretto. Volevo chiarire anche una cosa mi è mancata la risposta dell'Assessore sul fatto se siano state fatte anche negli scorsi anni le verifiche del piano finanziario e se non sono state fatte come mai non sono state fatte perché a questo peraltro si aggiunge anche un altro tema vale a dire che è chiaro che ma questo ecco su questo l'assessore è stato molto chiaro. Queste sono attività che peraltro sarebbero di competenza pura della Giunta cioè quella di richiedere queste documentazioni risulta veramente inqualificabile il comportamento di chi doveva fornire i dati e che ancora non li ha forniti ad un ente che in un caso è partecipe di ATERSIR nell'altro caso è socio. Qui probabilmente sarà il caso anche di suonare la sveglia anche ai signori di Ravenna holding che per nostro conto tengono tra l'altro il pacchetto azionario la maggior parte del pacchetto azionario di Hera che riguarda il nostro Comune. Qui forse è veramente venuto il momento che la sveglia suoni un po' per tutti. Infine una cosa che riteniamo che debba essere assolutamente chiara, almeno per noi lo è. Indipendentemente dalla proposta bisogna che sia chiarito esplicitamente che i documenti relativi a questa verifica del piano finanziario al Consiglio comunale devono giungere prima dell'incontro perché qui non è scritto anzi qui che viene

convocata la Commissione per poi. Auspichiamo anche che quando questa verifica verrà effettuata e non succeda come altre volte è successo ripetutamente che chi poi si presenterà arriverà con il suo proiettore e le sue belle slide per due ore e mezza ci riempie no di quanto siamo bravi quanto siamo meravigliosi come siete fortunati e quando si deve andare a discutere invece di quello che è il vero punto dolente cioè, faccio un esempio, gli eventuali scostamenti rispetto all'anno precedente non sono uno scherzo nel caso anche a livello di importi ecco quando si arriva a quel punto lì i commissari sono completamente stremati e in fin dei conti la verifica stessa diventa a quel punto più che altro un atto formale e che non ha alcun senso quindi insomma i punti che ci lasciano perplessi esistono ecco e li volevo chiarire. Noi però pensiamo anche appunto che qui la politica ma anche ancora cioè la scelta politica e sulla base di questi ragionamenti noi riteniamo non di dare un voto contrario perché non ce ne sarebbero di fatto gli estremi in questa fase ma non ci sarebbero nemmeno però per le perplessità che manifestavo gli estremi per un voto favorevole. Diamo un voto di astensione per significare che non accetteremo certamente in futuro comunque che questo ribaltamento formale si debba verificare nuovamente perché la forma in politica è spesso anche sostanza. In questo caso ribadisco se il Consiglio comunale vuole riappropriarsi del proprio ruolo di fare politica in questa città e allora lo deve fare da sé e non deve ricevere appunto aiuti per quanto possano anche risultare graditi grazie.

PRESIDENTE: Grazie al consigliere Savelli. Prima consigliere Zavatta poi assessore Fabbri. Un attimo Consigliere Zavatta preciso visto che sono stato nuovamente chiamato in causa io in qualità di Presidente del Consiglio comunale sono a disposizione nel momento in cui il Consiglio comunale ha intenzione di proporre un ordine del giorno su questo o su qualsiasi altro argomento. E' chiaro che io mi attivo in qualità di mediatore per cercare la massima convergenza, in caso contrario è chiaro che non ritengo corretto partire io d'ufficio per proporre un ordine del giorno, questo credo che sia ovvio. Prego consigliere Zavatta.

ZAVATTA: Prendiamo atto con moderata soddisfazione comunque del voto di astensione da parte dell'opposizione e vorrei dire però che l'ordine del giorno era stato presentato molti giorni fa, direi

qualche settimana fa quindi se qualche gruppo voleva dare un contributo politico per modificarlo, migliorarlo, integrarlo poteva farlo quindi avrebbe potuto dare appunto un contributo e quindi l'indirizzo politico di questo o quel gruppo sarebbe risultato dall'ordine del giorno. Ecco questo era un ordine appunto che la Giunta eventualmente ha visto come spunto di lavoro che poteva anche essere migliorato o comunque modificato. Non sono pervenuti dai gruppi spunti di modifica quindi ovviamente in Consiglio ci va il testo originario però non parlerei di etero direzione, era uno spunto che non è stato modificato da alcun gruppo, quindi implicitamente si prende atto che appunto ai vari gruppi va bene che venisse presentato il testo originario ecco. E' chiaro che noi non pretendiamo che venga legittimata all'azione politica della Giunta ma legittimare l'onestà intellettuale dell'operato della Giunta in questo frangente ci sembra una presa d'atto comunque da fare che sia opportuno fare ecco. Poi ripeto, io qui leggo l'ordine del giorno anche in un'ottica di recupero o di un per quanto naturalmente le leggi consentono un ruolo di una qualche centralità politica del Consiglio quindi a nostro parere un voto favorevole deve andare anche in questa direzione ecco.

PRESIDENTE: Grazie al consigliere Zavatta, prego assessore Fabbri.

FABBRI: Volevo dare la risposta per quanto concerne la mia delega al bilancio che è dell'anno scorso. Io l'anno scorso ho avuto chiarimenti rispetto a com'era la modifica del valore delle tariffe, quindi l'anno scorso mi erano state spiegate le motivazioni. Quest'anno in prospettiva diciamo all'epoca le previsioni non mi portavano ad avere questo dato, è questo il motivo per cui insisto sugli scostamenti perché nell'anno precedente, dopodiché io oltre indietro non riesco andare perché non ero io Assessore quindi non seguivo direttamente la faccenda, però l'anno scorso mi fu spiegato come veniva calcolato l'aumento ed era un aumento residuo, residuale rispetto a quello attuale che poteva avere una ragione di sussistenza. Questo aumento significativo di quest'anno soprattutto per quanto va in ricaduta sulle attività economiche onestamente mi pone dei dubbi visto che non ho dei dati che mi permettono di capirlo fino in fondo.

PRESIDENTE: Grazie Assessore Fabbri. Ci sono altri interventi sull'ordine del giorno? Non ne vedo quindi passerei a metterlo in votazione. Passiamo quindi alla fase delle dichiarazioni di voto

prego Consigliere Savelli.

SAVELLI: Grazie Presidente. Perché questo dimostra anche proprio la necessità di mettere mano al Regolamento del Consiglio comunale, il funzionamento generale delle sedute. Ho ascoltato chiaramente la replica dell'Assessore e le parole del Capogruppo del PD. Adesso chiederemo con il vicesindaco Armuzzi se ci potrà spiegare se le stesse verifiche che l'assessore Fabbri ha svolto erano state svolte anche precedentemente e noi ci auguriamo chiaramente che questo sia avvenuto. Le perplessità penso che siano di tutti quanti su ciò che è stato comunicato da Atersir per quanto riguarda il montante insomma un aumento di quel tipo perlomeno doveva imporre delle spiegazioni estremamente puntuali, spiegazioni che ad oggi non abbiamo ancora avuto. E' chiaro che ad esempio uno degli impegni politici che dovremmo determinare probabilmente con un successivo atto che occorrerà preparare sarà anche quello appunto di garantire che le verifiche sul piano finanziario vengano svolte puntualmente ogni anno e che puntualmente poi ci sia anche l'informativa alla Commissione consiliare con il dibattito. E' chiaro altresì anche da questa serata che al di là dell'importanza del lavoro tecnico che si svolge in Consiglio comunale bisogna che il Consiglio comunale ritorni ad essere il luogo in cui discutiamo della politica di questa città quindi quando giustamente il Consigliere Zavatta giustamente dal suo punto di vista dice il documento era stato consegnato tempo fa, e io ricordo al consigliere Zavatta che a noi proprio interessa e piace comunque a trovarci ancora qui dentro a discutere e nella totale trasparenza guardandoci in faccia perché tante volte forse quando ci guardiamo in faccia riusciamo a fare un lavoro migliore di quando invece ci scriviamo e facciamo altro. Infine volevo anche dire che sono gradite le telefonate ogni tanto, almeno ai Capigruppo, quando bisogna fare dei lavori di coordinamento perché noi quando abbiamo necessità di parlare con il Sindaco, con gli Assessori ci permettiamo di disturbarli al telefono perché una telefonata tante volte ed anche la dimensione di una maggior rapidità, di una maggiore necessità di assumere provvedimenti, quindi sono tante le strade da percorrere in questo caso forse c'è stata soltanto la comunicazione di quel testo e quindi questa sera abbiamo ritenuto di

assumere questa posizione. Il nostro voto ribadisco sarà di astensione.

PRESIDENTE: Grazie consigliere Savelli. Ci sono altre dichiarazioni di voto? Direi di no quindi metto in votazione l'ordine del giorno TARI 2017: Approvato con 9 voti favorevoli e 4 astensioni (Savelli, Merola, Placuzzi, Vettorello).. L'ordine del giorno è approvato.

Questo era l'ultimo punto quindi chiudiamo la seduta. Io vi ricordo che in giugno ci saranno probabilmente due Consigli comunali le cui date per ora ufficiose sono il 15 e il 29. Vi saluto e vi auguro buonanotte a tutti.